

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Traslochi tra Palazzo delle Orsoline e Villa Pedotti: fa e disfa le tüt un lavorà...

In questi tempi di ristrettezze economiche, in cui si richiedono importanti sacrifici alle fasce più deboli della popolazione attraverso dolorosi tagli nel sociale, sembra non aver tregua la discutibile prassi dei continui traslochi a Palazzo delle Orsoline e nella dépendance di Villa Pedotti.

Traslochi che, oltre a comportare un notevole dispendio di tempo e di risorse finanziarie, rendono necessari continui adattamenti degli spazi destinati ad accogliere uffici e servizi.

Come se non bastasse, gli spostamenti in questione hanno varie volte comportato interventi edili e/o architettonici di una certa consistenza.

Per trasparenza nei confronti del contribuente ticinese, si chiede al Consiglio di Stato di voler fornire:

1. la lista completa dei traslochi tra uffici/servizi dell'Amministrazione cantonale (compresi sportelli e spazi riservati all'utenza) avvenuti negli ultimi 15 anni a Palazzo delle Orsoline e in Villa Pedotti;
2. il piano dettagliato di occupazione degli spazi di Palazzo delle Orsoline e di Villa Pedotti:
 - a. al 31.12.2003;
 - b. al 31.12.2010;
 - c. al 31.12.2016;
3. la lista completa delle operazioni di trasloco in corso o programmate;
4. un rendiconto dettagliato dei costi di tutte le operazioni (traslochi, spostamenti, ecc.) di cui ai punti 1 e 3. (Il rendiconto dovrà contenere non solo l'elenco delle fatture pagate a terzi, ma anche i costi in termini di ore di lavoro dei dipendenti dello Stato coinvolti nelle operazioni.)

Matteo Pronzini